

Corriere della Sera

ROMA CRONACA

LA SENTENZA

Case fantasma, l'ex consigliere Orsi assolto dall'accusa di truffa

Scagionato l'ex delegato dal Decoro urbano: era accusato di aver intascato un milione da sedici ignari acquirenti per appartamenti mai costruiti. Alemanno: «Un altro tassello che si aggiunge a una rivalutazione completa dell'amministrazione di centrodestra»

di Redazione Roma



Nuova assoluzione, ed è la seconda nel giro di sei mesi, per Francesco Maria Orsi, l'ex consigliere comunale delegato al Decoro urbano nella giunta di Gianni Alemanno. Già scagionato il 5 gennaio scorso da un'accusa di riciclaggio, Orsi ha incassato oggi un altro verdetto positivo dal collegio della sesta sezione, davanti al quale era imputato di associazione per delinquere e truffa: secondo la procura, che aveva chiesto tre anni e mezzo, sedici ignari acquirenti (costituitisi parte civile) avevano speso un milione di euro per comprare appartamenti in un complesso residenziale mai realizzato in via della Maglianella. Oltre a Orsi, difeso dall'avvocato Romolo Reboa, sono stati assolti anche tre coimputati accusati di aver venduto case fantasma in un comprensorio dove sarebbero dovute sorgere dodici palazzine per lo più destinate ai militari.

«Processo lungo più di quattro anni»

«È con grande soddisfazione - ha commentato Reboa - che il mio cliente ha accolto la notizia della sua assoluzione al termine di un processo durato oltre quattro anni e di una gogna mediatica di oltre sei che hanno sconvolto la vita di un ex ufficiale dei carabinieri divenuto stimato imprenditore». «Un altro tassello che si aggiunge a una rivalutazione completa dei cinque anni di amministrazione del centrodestra», ha scritto Alemanno su Facebook.

3 luglio 2017 | 20:04